



CIRCOLO UNIVERSITARIO SAN MARTINO
Sezione Attività Culturali, Turistiche e Ricreative

PUGLIA

dal 28 al 30 aprile 2012

Programma del Viaggio

1° giorno : **PERUGIA – CASTEL DEL MONTE – TRANI – BARLETTA - MONOPOLI**
Sabato 28 aprile 2012

Ritrovo dei signori partecipanti alle ore 06:30 in Piazzale Bove, e partenza in Pullman Gran Turismo per la Puglia. Sosta lungo il percorso. In tarda mattinata, circa ore 12:30 / 13:00 arrivo a CASTEL DEL MONTE. Pranzo libero a carico dei partecipanti. Alle ore 14:00 incontro con la guida e visita. Il singolare maniero medievale denominato **CASTEL DEL MONTE** sorge in cima ad un colle della Murgia pugliese, a 540 metri sul mare, a 18 chilometri dalla città di Andria. La costruzione, eseguita nella prima metà del 1200, fu voluta da Federico II di Svevia, imperatore dei Romani e re di Sicilia-Puglia, per farne magnifico poggio di riposo e di caccia. Nel castello murgeso sono fusi in una mirabile unità diversi elementi architettonici: reminiscenze classiche, anticipazioni rinascimentali, dettagli romanici, gotici, arabi, cioè gli elementi stessi della vasta cultura del grande Svevo, educato in quella Palermo dove al suo tempo confluivano tre correnti di civiltà, la romana, l'araba, la normanna già permeata di gusti italici. Castel del Monte (la cui denominazione deriva dall'antica chiesa benedettina chiamata Santa Maria del Monte che esiste in quella zona) ha una densa e varia storia, che s'inserisce nella storia del regno di Napoli. Il castello, con la città di Andria fece parte del demanio regio con gli Svevi (1240-1266), con gli Angioini (1266-1443), con gli Aragonesi (1443-1503), che si succedettero sul trono di Napoli. Fu anche, con Andria infeudato ai Del Balzo (1348-1502), ai Cordova (1503-1552), ai Carafa (1552-1799). Da questi ultimi lo Stato italiano acquistò il castello murgeso nel 1876, dichiarandolo monumento nazionale. Al termine proseguimento per TRANI e BARLETTA. **TRANI**, importante centro mondano e balneare, di illustre tradizione storica. Magnifica la Cattedrale romanica, sul mare. Sull'agile facciata il portale con porta in bronzo di Barisano da Trani (1179). Interno, restaurato, a tre navate e cripta con belle colonne. Aereo campanile a cuspide. Del tempo delle Crociate Ognissanti (sec. XII) che appartenne ai Templari: doppio portico e bella parte absidale. Tardo gotico l'elegante palazzo Caccetta (1458). Castello svevo-angioino. Altre chiese: S. Andrea, basilichetta di tipo bizantino, e S. Francesco, già chiesa bizantina. **BARLETTA**, città di origine pre-romana, oggi importante centro commerciale con notevoli monumenti. Il Castello, sul mare, è di robuste forme. La Cantina della Disfida ricorda lo storico episodio del 1503. Monsignore de La Motte, che sostava con l'esercito francese a Ruvo cingendo d'assedio Barletta difesa da Consalvo di Cordova, durante una cena con Diego de Mendoza capitano dell'esercito spagnolo, accusò

gli italiani di viltà. Ma un altro ufficiale spagnolo riferì che Ettore Fieramosca aveva chiesto di battersi con i francesi, e ne aveva avuto un rifiuto. De La Motte dichiarò allora che se c'erano a Barletta degli italiani disposti a battersi, i francesi erano pronti. Di qui l'origine della sfida. I 13 cavalieri francesi erano guidati dallo stesso De La Motte, e furono sconfitti. Nella Pinacoteca, raccolta di opere del famoso pittore dell'800 De Nittis. La chiesa di S. Andrea con il portale romanico e Palazzo Della Marta in stile barocco, meritano una visita. Alle ore 19:00 circa partenza per la zona di MONOPOLI. Sistemazione, cena e pernottamento in hotel.

2° giorno : **BARI E ALBEROBELLO** **Domenica 29 aprile 2012**

Dopo la prima colazione in Hotel, partenza alla volta di **BARI**. Incontro con la guida autorizzata e visita della città : una diritta striscia di asfalto, l'ampio e luminoso Corso Vittorio Emanuele, divide la città in due parti distinte, quasi a segnare i confini di due epoche, Il ricordo degli ardimenti marinareschi del Medioevo è pressoché intatto nel dedalo di viuzze e di corti della città vecchia, gelosa custode di insigni monumenti. Percorrendo un tratto del Lungomare Imperatore Augusto si giunge alla Basilica di San Nicola. È uno dei più pregevoli esempi di architettura romanico-pugliese. La sua costruzione, iniziata nel 1087 per volontà dell'Abate Elia per conservare le Ossa di S. Nicola, fu terminata nel 1197. Sempre percorrendo il Lungomare Imperatore Augusto e poi un breve tratto del Corso Senatore De Tullio giungiamo al Castello Svevo costruito da Federico II su preesistente struttura normanna, di cui conserva la pianta interna e due massicce torri a bugnato. Fu corte fastosa di Isabella d'Aragona e di Bona Sforza, che fecero costruire nel '500 i grandi baluardi con torrioni angolari a lancia sul fossato. Attraversando una viuzza medievale giungiamo alla Cattedrale, ottimo esempio di romanico-pugliese del Sec. XII. Altre Chiese di interesse storico ed artistico della città vecchia sono: il Chiostro di San Benedetto; San Marco; San Agostino; la Vallisa; la chiesa del Gesù. Da ricordare l'Arco delle Meraviglie e la casa di Nicolò Piccinni. Pranzo libero in corso d'escursione.

Nel pomeriggio trasferimento ad **ALBEROBELLO** famosa per i suoi "trulli", caratteristiche case di contadini, realizzata con tecnica ardita e singolare : a pianta centrale con muri a secco, senza malta, sui quali si innalza una cupola a forma di cono. I muri sono intonacati a latte di calce bianca; il cono, che è chiuso da un agile pinnacolo, è rivestito - sempre a secco - da filari concentrici e spioventi di lastre lisce di grigia pietra locale, dette chiancarelle. Il più spettacolare fenomeno di concentrazione urbana del trullo è offerto da Alberobello. In questa cittadina, celebre in tutto il mondo esso forma interi rioni. Il favoloso rione Monti ne comprende, da solo, oltre 1 .000, disposti su pittoresche stradine a lastroni che si diramano su per un declivio. Tutto il paese conserva intatta la suggestione di una creazione della fantasia, una favola di pietra nella limpida luce dell'Oriente mediterraneo che fa di Alberobello un paesaggio unico ed iscritto nel 1996, nella lista UNESCO dei beni "Patrimonio dell'Umanità". In serata rientro in Hotel per la cena e il pernottamento.

3° giorno : **MARTINA FRANCA E TARANTO** **Lunedì 30 aprile 2012**

Dopo la prima colazione in hotel incontro con la guida e partenza per **MARTINA FRANCA**. E' il maggiore centro della provincia tarantina, adagiata sulla collina che domina la Valle d'Itria, scenario da favola che ha nei trulli i protagonisti incantati di un panorama unico e irripetibile. Fu fondata nel 1300 da Filippo d'Angio' su un precedente insediamento: nel 1507 divenne feudo dei Caracciolo, la cui signoria segno' il fiorire di una cultura, umana e urbanistica che fece della cittadina una capitale del barocco pugliese. La famiglia Caracciolo promosse, nel 1668, la costruzione del Palazzo Ducale, le cui sale furono affrescate dal martinese Domenico Carella. Un capolavoro del barocco pugliese e' la Collegiata di San Martino (1737), con portali e fregi che esaltano la fastosità del barocco. Altre numerose e pregevoli testimonianze del barocco sono presenti, oltre che nelle chiese di San Domenico, la Madonna del Carmine ecc., anche in vari Palazzi tra i quali citiamo il Caroli, il Fanelli, il Motolese, l'Ancona. Da ricordare, infine, che Martina Franca ospita annualmente, in estate, il Festival della Valle d'Itria, rassegna operistica tra le più prestigiose in Italia.

Proseguimento per **TARANTO** e visita : Taranto si affaccia sul Mar Jonio e - separata da due grandi specchi d'acqua, la rada del Mar Grande e del Mar Piccolo - è definita la città dei due mari. Secondo i più è stata fondata circa duemila anni prima di Cristo da Taras, figlio di Nettuno e, storicamente, la fondazione risale al 706 a.C., a opera di coloni spartani guidati da Falanto. Ridotta a provincia romana, la città subisce invasioni e scorrerie da parte dei Goti, Longobardi, ecc., ed è completamente distrutta nel 927 dai Saraceni fino a quando, nel 967, l'imperatore bizantino Niceforo Foca la conquista, iniziandone la ricostruzione. Divenuta Principato (1095) grazie a Roberto il Guiscardo, la città subisce successivamente la dominazione di Svevi, Angioni, della famiglia degli Orsini del Balzo, degli Aragonesi. Nel 1734, passa ai Borboni e, con l'occupazione napoleonica, del 1801, la città ha un certo risveglio grazie all'importanza strategica e militare che i Francesi riconoscono alla base navale tarantina. Nel 1860, costituitosi il Regno d'Italia, la città riceve una fase di sviluppo notevole favorito dalla crescita delle attività connesse con la base navale, la costruzione dell'Arsenale della Marina Militare e, in epoca più moderna, con l'attività portuale e la realizzazione del centro siderurgico. Come si è già detto, Taranto si presenta in due zone nettamente distinte: la parte nuova e quella vecchia. Quest'ultima - una vera e propria isola - è collegata a occidente dal ponte in pietra, ricostruito da Niceforo Foca nell'anno Mille, e a oriente dal ponte girevole, che risale alla fine del 1800, rifatto poi nel 1958. Nel centro storico si ritrovano alcuni significativi monumenti, come la Piazza Fontana, che conserva i resti di una fontana voluta dall'imperatore Carlo V, nella quale si riversava l'acqua condotta dall'antico acquedotto del Triglio, più volte ristrutturato e che oggi costeggia la strada Taranto-Statte; nella stessa Piazza sorge anche la Torre dell'Orologio, un tempo simbolo della municipalità. la chiesa di S. Domenico Maggiore costruita nel 1300, con un portale gotico e un rosone di rilevante valore artistico e, attiguo alla chiesa, il chiostro di S. Domenico, che risale alla metà del XIV secolo e che presenta una pianta irregolare; il Chiostro di S. Chiara; il Duomo di S. Cataldo, in stile romanico, risale al 1071, con un impianto a tre navate retto su colonne di epoche e stili diversi, con la facciata barocca; di particolare interesse il Cappellone in marmo e in stile barocco. In Via Duomo e nella parte esposta al Mare Grande si affacciano i palazzi nobiliari alcuni già restaurati tra cui il Palazzo Delli Ponti, che conserva anche resti di antiche mura., Palazzo Fornaro del '700, Palazzo D'Aquino, Palazzo d'Ayala, l'ex Convento di S. Francesco, ecc. In Piazza Castello le due imponenti colonne del tempio dorico, datato al primo quarto del VI sec. a.C., è la sola testimonianza dei monumenti che hanno contraddistinto la città nel periodo magno-greco. Sempre nella stessa piazza, il Castello, che voluto da Ferdinando d'Aragona (1492), domina il ponte girevole, che, sormontante il canale navigabile, viene

aperto per consentire il passaggio delle navi che dal Mar Grande si portano in Mar Piccolo e viceversa. Pranzo libero durante il corso dell'escursione. Proseguimento del viaggio con sosta per la cena libera a carico dei partecipanti in Autogrill in zona Abruzzo / Marche.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Le **quote di partecipazione** sono le seguenti:

Con almeno **50** partecipanti
Quota **€ 245**

Con almeno **40** partecipanti
Quota **€ 270**

Con almeno **30** partecipanti
Quota **€ 315**

La quota comprende:

- * Viaggio in Pullman Gran Turismo ed escursioni come da programma.
- * Trattamento di mezza pensione dalla cena del 1° giorno alla prima colazione dell' ultimo giorno.
- * Sistemazione in Hotel 4 stelle in zona Monopoli / Polignano a Mare. Tutte camere con servizi privati e maggiori comfort.
- * Servizi guida come indicato in programma.
- * Bevande (1/4 lt vino + 1/2 lt acqua minerale ad ogni pasto)
- * Assicurazione RC EUROP ASSISTANCE Agenzia.

La quota NON comprende:

* Gli extra di carattere generale e personale, gli ingressi ai luoghi di interesse culturale, le mance, e tutto quanto non espressamente menzionato alla voce "la quota comprende".

SUPPLEMENTI

* Camera singola = + **€ 60,00**

RIDUZIONI

- * Bambini 2-6 anni in 3° letto = - 20%
- * Bambini 7-12 anni in 3° letto = - 10%

ISCRIZIONI

Per **informazioni** e **iscrizioni** rivolgersi, **entro il 16/04/2012**, a:

Corrado STORNELLI	S. Formazione	075.585-4913
Daniela BAROGI	Sede Centrale	075.585-2274
Egidia COSTANZI	Medicina	075.585-7438
Beatrice MASSUCCI	Sede Centrale	075.585-2300
Anna MONTANUCCI	Agraria	075.585-6235

NOTE

- La disponibilità è limitata a **50 posti**; le iscrizioni degli aggregati si accettano con riserva.
- Entro il termine di scadenza delle iscrizioni (**16/04/2012**) dovrà essere data conferma della prenotazione versando il saldo della quota di partecipazione.

ORGANIZZAZIONE TECNICA

Agenzia Viaggi Franciscus srl Via Pietro Mascagni, 3 06086 PETRIGNANO D' ASSISI (PG)
tel.: 075/8039941